

**PROGETTI DI GESTIONE DEI SERVIZI:
CENTRO SEMI-RESIDENZIALE "BUCANEVE 2 "
CENTRO RESIDENZIALE "CASA DELLA MARIOLA"**

Premessa

Il progetto di collocare in un unico edificio due servizi con strutturazioni specifiche, descritte in seguito, nasce dall'esigenza di valorizzare una identità e un'appartenenza comuni, rispondendo in modo funzionale a esigenze organizzativo-gestionali ed economiche insite anche nel sistema di accreditamento regionale. Il Centro semi-residenziale "Bucaneve 2" e il Centro residenziale "Casa della Mariola", dopo il percorso di accreditamento transitorio, hanno ad oggi raggiunto entrambi quello definitivo.

I servizi sopra citati, con la realizzazione del presente progetto, potrebbero accrescere le potenzialità delle procedure/istruzioni operative proprie, integrare le risorse e accrescere la qualità erogata.

I presupposti operativi che da sempre vedono al centro la persona con disabilità, anche in un progetto di questo tipo e in particolare questa possibilità innovativa nel territorio distrettuale, favorirebbero il riconoscimento dell'individuo, attraverso una valorizzazione della sua storia passata, una consapevolezza rispetto ai bisogni presenti e un'apertura a prospettive future coerenti in cui continua a essere protagonista.

Si amplierebbe la possibilità di rimanere non solo nel proprio territorio, ma anche in un 'ambiente' familiare e conosciuto, in cui potersi gradualmente avvicinare a un percorso di vita diverso dalla famiglia di origine, ma con valori e presupposti affini.

Le sinergie individuate potrebbero essere funzionali a tre livelli: alla persona, alle economie gestionali e alla ricaduta culturale sul territorio distrettuale.

Le sinergie alla persona divengono per noi reali e operative nella misura in cui sono compatibili con una fattibilità organizzativa e operativa globalizzante del sistema. L'occasione di creare un'integrazione tra figure tecniche con diverse professionalità, ottimizzando tempi e spazi lavorativi e condividendo metodologie organizzative e strumenti di lavoro, dà valore alla qualità del lavoro erogato in termini di efficienza ed efficacia e in subordine produce qualche riduzione dei costi complessivi, segnatamente nella attività alberghiera e nella logistica.

Infatti, le sinergie funzionali all'economia gestionale proprie dei servizi di supporto, previsti dall'Accreditamento Socio Sanitario Regionale (servizi alberghieri da trasporto, amministrativi, riordino degli ambienti...), potrebbero essere definiti non solo attraverso un'unica organizzazione garantita dall'Ente Gestore, ma anche attraverso un'ottimizzazione delle risorse e delle risposte. In tal senso si propende per un ampliamento dei posti disponibili nelle due diverse strutture incrementando la 'risposta' diurna e residenziale del Territorio distrettuale e si tende alla costruzione di un Polo Unico dal quale possono essere predisposte attività e iniziative, anche di tipo sanitario, rivolte a tutta la popolazione (ad esempio si potrebbero creare collaborazioni continuative con le scuole sia per attività ludico-ricreative che per attività di supporto, con le associazioni sportive, prestazioni sanitarie...).

E per ultime, ma non meno importanti, le ricadute culturali ricollegate a due aspetti: alle possibilità di offrire posti di lavoro sul territorio di origine sia direttamente che tramite il lavoro indotto, ad esempio, con le ditte di manutenzione o altri fornitori locali; alle numerose occasioni di confronto tra servizi con 'compiti' simili ma funzioni diverse e con l'obiettivo comune di integrare, in itinere, i diversi aspetti e bisogni della persona nel suo percorso di vita. Il centro semi residenziale, ad esempio, favorisce la permanenza della persona presso la propria famiglia/domicilio, mentre il centro residenziale accoglie l'individuo supportando i bisogni della famiglia o creando un'alternativa ad essa. Insieme i servizi creano un 'percorso' unico verso la qualità di vita della persona e il benessere dell'individuo.

La pianificazione, la progettazione e la programmazione dei servizi ne trarrebbero ampi benefici, consentendo la valorizzazione di proposte assistenziali, educative, relazionali e sanitarie in essere. Questo in termini di incremento e differenziazione dell'offerta e quindi della possibilità di risposta ai bisogni, ai desideri e alle potenzialità delle persone.

E' chiaro quindi che attraverso questo progetto intendiamo coniugare le esigenze dirette dell'individuo con le esigenze indirette delle istituzioni e del territorio, chiamate a integrare e a

razionalizzare bisogni a volte molto distanti tra loro.

Questo conferma la mission dell'ente gestore e ne rende possibile la realizzazione. I servizi in oggetto sono infatti punti di forza ed elementi fondanti dei presupposti cooperativi: il centro diurno in particolare ne definisce le origini, mentre il centro residenziale ne valorizza le prospettive innovative.

DOMUS ASSISTENZA
Società Cooperativa Sociale
IL PRESIDENTE
(Gaetano De Vinco)